

Deliberazione della Giunta Regionale 23 giugno 2021, n. 27-3455

D.G.R. n. 11-2523 dell'11 dicembre 2020 di recepimento dell'Accordo Integrativo Regionale per il rafforzamento delle attività territoriali di diagnostica di primo livello e di prevenzione della trasmissione di SARS-COV.2: ulteriore finanziamento per l'anno 2021 e recepimento dell' Accordo Integrativo Regionale per la pediatria di libera scelta per la partecipazione alla prossima campagna antinfluenzale e COVID.

A relazione dell'Assessore Icardi:

Visto l'art. 4, comma 1, dell' Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.Lgs. n. 502 del 1992 e s.m.i. del 30 ottobre 2020 che modifica e integra l' ACN del 15 dicembre 2005 e s.m.i.,che dispone: “ Per evitare che l'attività di indagine epidemiologica con il tracciamento dei contatti (contact tracing) e l'accertamento diagnostico per l'identificazione rapida dei focolai, l'isolamento dei casi e l'applicazione delle misure di quarantena gravino esclusivamente sui Dipartimenti di Sanità Pubblica è disposto il coinvolgimento dei pediatri di libera scelta per il rafforzamento del servizio esclusivamente per l'effettuazione dei tamponi antigenici rapidi o di altro test di sovrapponibile capacità diagnostica, sulla base delle autorizzazioni delle competenti autorità sanitarie che si rendesse disponibile dall'Azienda/Agenzia”.

Vista la D.G.R. n. 11-2523 dell'11 dicembre 2020 con la quale è stato recepito l'Accordo Integrativo Regionale per il rafforzamento delle attività territoriali di diagnostica di primo livello e di prevenzione della trasmissione di SARS-COV.2, sottoscritto in data 30 novembre 2020, dalla Regione Piemonte e le OOSS di Pediatria di libera Scelta ed è stato dato atto della copertura nell'ambito del finanziamento indistinto per il SSR, stanziato nel bilancio 2020, della spesa di € 2.209.433,59 relativa all'effettuazione dei tamponi antigenici rapidi da parte dei MMG/PLS e della spesa mensile di € 8.800, 00 derivante dalle attività aggiuntive svolte dai referenti di équipes.

Visto l' art. 1, comma 416, della legge del 30 dicembre 2020, n. 178 con il quale è stata autorizzata l'ulteriore spesa a livello nazionale di 70 milioni di euro per l'anno 2021, per la prosecuzione da parte dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta dell'attività di effettuazione dei tamponi antigenici rapidi, con conseguente stanziamento a favore della Regione Piemonte di un importo pari a € 5.157.974,00 come riportato nella tabella A suddetta legge.

Preso atto che tale spesa trova copertura a valere sulle risorse iscritte con D.G.R. n. 28- 3240 del 18 maggio 2021 sul capitolo 157546/2021 (Missione 13 Programma 1) del bilancio 2021-2023 annualità 2021.

Rilevato che, nel menzionato Accordo del 30 novembre 2020 le Parti hanno concordato sull'opportunità di attribuire a ciascun referente di équipes il compenso mensile forfettario aggiuntivo, rispetto a quello previsto dall' art. 17, comma 8, dell' Accordo Integrativo Regionale recepito con D.G.R. 20-5960 del 17 giugno 2013 e s.m.i, di ulteriori € 220,00 a titolo di corrispettivo per lo svolgimento di ulteriori attività conseguenti all'entrata in vigore dell' ACN del 30 ottobre 2020 per ogni mese di effettuazione dei tamponi antigenici.

Preso atto che la spesa complessiva derivante dall'esecuzione delle attività aggiuntive dei referenti di équipes ammonta a € 110.728,2 -comequi di seguito calcolata:

€ 220,00 compenso per ciascun referente di équipe + € 20,625 onei Enpam a carico dell' ASL =
€ 240,625

$$\begin{aligned} & \text{€ } 240,625 \\ \times & \frac{38}{\text{Totale regionale n. équipes alla data del 31 dicembre 2020 (di cui 4 AFT)}} \\ = & \text{€ } 9143,75 \text{ spesa mensile } \times 12 \text{ mesi} \end{aligned}$$

Spesa annuale = € 109.725

trova copertura, a valere sugli stanziamenti 2021 del Fondo sanitario indistinto, (Missione 13, Programma 1) già assegnati con D.G.R. del 4 dicembre 2020 n. 34- 2471 e successive modifiche ed integrazioni alle ASR.

Visto l'art. 1, comma 469, della legge 30 dicembre 2020 n.178 con il quale è stata autorizzata la spesa per quanto concerne la Regione Piemonte di € 736.478,00 (secondo il riparto di cui all'Allegato F citata legge)- per il riconoscimento della quota variabile relativa all'indennità di personale infermieristico di cui all'articolo 58, comma 1, lettera B, ACN vigente.

Visto l'art. 44, comma 2, lettera l) e allegato B dell' Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti della Pediatria di Libera Scelta del 15 dicembre 2005 e s.m.i., (nel prosieguo ACN PLS) che annovera tra i compiti del medico "l'adesione alle campagne di vaccinazione antinfluenzale rivolte a tutta la popolazione a rischio, promosse ed organizzate dalla Regione e/o dalle Aziende".

Visto il Piano nazionale Prevenzione Vaccinale (P.N.P.V.) 2017-2019 che prevede che le Regioni mediante A.I.R. possano disciplinare la partecipazione in modo graduale dei pediatri di libera scelta nelle vaccinazioni e nelle connesse attività.

Ritenuto necessario attuare il coinvolgimento dei pediatri di libera scelta nella campagna di vaccinazione antinfluenzale -mediante anche la diffusione della cultura sanitaria, compito previsto dall'art. 44, comma 2, lettera j) ACN PLS- al fine di evitare l'insorgere di problematiche diagnostiche considerata la forte somiglianza di sintomi causati dal virus influenzale e da quello da SARS-COV2/COVID-19.

Visto il "Piano Strategico per la vaccinazione anti-SARS-COV2/COVID-19 – Elementi di preparazione e di implementazione della strategia vaccinale, aggiornato al 12 dicembre 2020", e seguente presa d'atto della Conferenza Stato-Regioni del 17 dicembre 2020, adottato con Decreto del Ministero della Salute del 2 gennaio 2021 con il quale vengono fornite indicazioni in merito all'attività di somministrazione del menzionato vaccino e di coordinamento della medesima e nel quale viene posto in evidenza che "con l'aumentare della disponibilità dei vaccini, a livello territoriale potranno essere realizzate campagne su larga scala (walk-in) per la popolazione presso centri vaccinali organizzati ad hoc e, in fase avanzata, accanto all'utilizzo delle unità mobili, il modello organizzativo vedrà via via una maggiore articolazione sul territorio, seguendo sempre più la normale filiera tradizionale, incluso il coinvolgimento dei Pediatri di libera scelta (..).

Visto il Protocollo d'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome e le Organizzazioni sindacali della Pediatria di Libera Scelta sottoscritto in data 17 marzo 2021 che ha previsto l'adesione volontaria da parte dei pediatri di libera scelta alla campagna di vaccinazione anti COVID-19, ha individuato le categorie dei soggetti interessati da sottoporre a somministrazione del vaccino, ha rinviato al livello regionale la regolamentazione degli aspetti organizzativi della attività connessa a tale servizio sanitario e con il quale è stata pattuita la tariffa pari a 6,16 euro a prestazione da riconoscere ai pediatri di libera scelta.

Visto il Decreto – legge 22 marzo 2021 n. 41, convertito dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, che all'art. 20 comma 2, lettera c), modifica il testo della legge 30 dicembre 2020 n. 178, con il

comma aggiuntivo 463 bis con il quale è stata prevista la possibilità per le Regioni e Province autonome di ricorrere alle prestazioni professionali dei pediatri di libera scelta, a supporto degli MMG, relativamente alla somministrazione del vaccino ANTI-SARS-COV-2 e il quale sono state individuate le risorse aggiuntive del FSN, spettanti alla Regione Piemonte pari € 25.408.486,00 come riportato nell'allegato B bis della sovracitata legge, necessarie a dare copertura a tale spesa.

Preso atto che in data 15 aprile 2021 è stato sottoscritto, l'” Accordo Integrativo Regionale per la pediatria di libera scelta per la partecipazione alla prossima campagna antinfluenzale e per la somministrazione del vaccino ANTI-SARS-COV-2 “ dalla Regione Piemonte e le OOSS PLS con il quale è stata normata, d'intesa tra le Parti, l'attività di somministrazione dei menzionati vaccini e le modalità di utilizzo delle risorse economiche relative al fondo ex art. 45 ACN PLS.

Rilevato che i costi sostenuti dalle AASSLL per l'anno 2021, per l'effettuazione dei vaccini ANTI-SARS-COV-2“ da Parte dei PLS in favore dei soggetti indicati alle lettere a), b) e c) dell'Allegato Protocollo trovano copertura a valere sulle risorse iscritte sul capitolo 157546/2021 (Missione 13 Programma 1) del bilancio 2021-2023 annualità 2021.

Dato atto di demandare a successivo provvedimento deliberativo la quantificazione della spesa relativa per l'effettuazione dei vaccini ANTI-SARS-COV-2 da parte dei PLS in favore dei soggetti indicati alle lettere a), b) e c) dell' Allegato Protocollo che verrà rifiuta a seguito di rendicontazione da parte delle AASSLL.

Dato atto che la stima della spesa, sulla base del dato storico degli anni 2019 e 2020, per l'anno 2021, per l'effettuazione della vaccinazione antinfluenzale in favore dei pazienti appartenenti alle categorie a rischio da parte dei PLS, viene rinviata a successivo provvedimento deliberativo mentre quelli discendenti dall'effettuazione della vaccinazione antinfluenzale a tutti i bambini ricompresi nella fascia di età da 0 a 6 anni sono stimati per un importo massimo pari a € 1.304.198,08 come di seguito specificato:
193.573 assistiti di età compresa tra 0 e 6 anni

X € 6,16 (importo riconosciuto in analogia a quanto previsto dal menzionato Protocollo del 17 marzo 2021 per la vaccinazione relativa al COVID 19) + € 0,5775 oneri Enpam a carico dell' Azienda Totale = € 6,7375

trovano copertura, a valere sugli stanziamenti 2021 del Fondo sanitario indistinto, (Missione 13, Programma 1) già assegnati con D.G.R. del 4 dicembre 2020 n. 34- 2471 e successive modifiche e integrazioni alle ASR.;

visto l' art. 5, comma 5, del Decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni con legge 24 aprile 2020, n. 27 che dispone che: “I dispositivi di protezione individuale sono forniti in via prioritaria ai medici, compresi quelli con rapporto convenzionale o comunque impegnati nell'emergenza da COVID-19, e agli operatori sanitari e sociosanitari”;

visto l'art. 4 dell' ACN 30 ottobre 2020;

visto l' art. 44, comma 2, lettera l) e allegato B dell' Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti della Pediatria di Libera Scelta del 15 dicembre 2005 e s.m.i.;

visto l' art. 17, comma 8, dell' Accordo Integrativo Regionale recepito con D.G.R. 20-5960 del 17 giugno 2013 e s.m.i.;

visto l' art. 1, comma 416, e Tabella A della legge del 30 dicembre 2020, n. 178;

visto l'art. 1, comma 469, della legge 30 dicembre 2020 n.178;

visto l'art. 5 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 convertito con legge n. 27 del 24 aprile 2020;

visto l' art. 20 comma 2, lettera c), modificato dalla legge 30 dicembre 2020 n. 178, del Decreto – legge 22 marzo 2021 n. 41, convertito dalla legge 21 maggio 2021, n. 69;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

- di stabilire che per l'anno 2021 trovano applicazione le disposizioni di cui all' Accordo Integrativo Regionale recepito con D.G.R. n. 11-2523 dell' 11 dicembre 2020;
- di prendere atto che la spesa di € 5.157.974,00 autorizzata dall'art. 1, comma 416, come da tabella A della legge del 30 dicembre 2020, n. 178, per l'effettuazione dei tamponi rapidi MMG/PLS, per l'anno 2021- attività già prevista nell'anno 2020 dalla D.G.R. 11 -2523 dell' 11 dicembre 2020 - che trova copertura a valere sulle risorse iscritte con D.G.R. n. 28 - 3240 del 18 maggio 2021 sul capitolo 157546/2021 (Missione 13 Programma 1) del bilancio 2021-2023 annualità 2021, è già stata ripartita alle Aziende sanitarie locali del Piemonte, sulla base del numero di assistiti in carico ai medici convenzionati con le medesime, con D.G.R. n. 11-3441 del 23 giugno 2021;
- di dare atto che la spesa complessiva derivante dalle attività aggiuntive introdotte e remunerate dalla D.G.R. 11 -2523 dell' 11 dicembre 2020 - svolte dai referenti di équipes pari a € 109.725 trova copertura, a valere sugli stanziamenti 2021 del Fondo sanitario indistinto, (Missione 13, Programma 1) già assegnati con D.G.R. del 4 dicembre 2020 n. 34-2471 e successive modifiche ed integrazioni e alle ASR;
- di recepire l'Accordo Integrativo Regionale per la pediatria di libera scelta per la partecipazione alla prossima campagna antinfluenzale e per la somministrazione del vaccino ANTI-SARS-COV-2 sottoscritto in data 15 aprile 2021 dalla Regione Piemonte e le OOSS PLS, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che la spesa pari a € 736.478,00, autorizzata dall'art. 1, comma 469, della legge 30 dicembre 2020 n.178 e Allegato F, finalizzata al riconoscimento della quota variabile per infermiere professionale, che trova copertura a valere sulle risorse iscritte con D.G.R. 28 - 3240 del 18 maggio 2021 sul capitolo 157546/2021 (Missione 13 Programma 1) del bilancio 2021-2023 annualità 2021 è ripartita alle Aziende sanitarie locali del Piemonte sulla base del numero di assistiti in carico ai medici convenzionati con le medesime;
- di stabilire che le risorse aggiuntive suindicate saranno integralmente liquidate alle singole ASL a seguito di rendicontazione relativa al numero dei medici di assistenza primaria che hanno presentato l'istanza per il riconoscimento della menzionata indennità “secondo l'ordine cronologico di arrivo delle medesime” e in via prioritaria ai medici che effettuano la vaccinazione anti- Covid-19 e/o antinfluenzale presso il proprio studio, nel limite complessivo del suddetto importo;

- di stabilire che i costi sostenuti per l'anno 2021 dalle AASSLL - e autorizzati dal Decreto – legge 22 marzo 2021 n. 41, convertito dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, che all' art. 20 comma 2, lettera c), modifica il testo della legge 30 dicembre 2020 n. 178, con il comma aggiuntivo 463 bis- per l'effettuazione dei vaccini ANTI-SARS-COV-2 da parte dei PLS in favore dei soggetti indicati alle lettere a), b) e c) dell' Allegato Protocollo trovano copertura a valere sulle risorse iscritte sul capitolo 157546/2021 (Missione 13 Programma 1) del bilancio 2021-2023 annualità 2021;
- di demandare a successivo provvedimento deliberativo la quantificazione della spesa per l'effettuazione dei vaccini ANTI-SARS-COV-2 da parte dei PLS in favore dei soggetti indicati alle lettere a), b) e c) dell' Allegato Protocollo che verrà rifiuta alle Aziende a seguito di rendicontazione;
- di rinviare a successivo provvedimento deliberativo la stima della spesa relativa alla vaccinazione antinfluenzale in favore dei pazienti appartenenti alle categorie a rischio da parte dei PLS, da effettuarsi sulla base del dato storico concernente gli anni 2019 e 2020;
- di stabilire che i costi generati dall'effettuazione della vaccinazione antinfluenzale in favore tutti i bambini ricompresi nella fascia di età da 0 a 6 anni sono stimati per un importo massimo pari a € 1.304.198,08 e trovano entrambi copertura, a valere sugli stanziamenti 2021 e s.m.i. del Fondo sanitario indistinto, (Missione 13, Programma 1) già assegnati con D.G.R. del 4 dicembre 2020 n. 34-2471 alle ASR.;
- di dare atto che le priorità e le modalità tecnico operative, anche in relazione alla disponibilità delle diverse tipologie di vaccini nel tempo, ed alle indicazioni di utilizzo dei medesimi, saranno individuate dalla Direzione Sanità e Welfare in collaborazione con il Dirmei, nel proseguimento della campagna vaccinale;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell' art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ACCORDO INTEGRATIVO REGIONALE PER LA PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROSSIMA CAMPAGNA ANTINFLUENZALE E PER LA SOMMINISTRAZIONE DEL VACCINO ANTI-SARS-COV-2

1.PREMESSA.

I pediatri di libera scelta hanno fra i loro compiti, sanciti nell'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) del 15 dicembre 2005 e s.m.i., quello dell'“adesione alle campagne di vaccinazione antinfluenzale rivolte a tutta la popolazione a rischio, promosse ed organizzate dalla Regione e/o dalle Aziende” (art. 44, comma 2 lettera l, e Allegato B).

La riduzione del carico delle malattie infettive prevenibili da vaccino rappresenta una priorità per il nostro Paese, da realizzare attraverso strategie efficaci ed omogenee sul territorio nazionale. Il P.N.P.V. 2017-2019 propone il nuovo calendario nazionale delle vaccinazioni attivamente e gratuitamente offerte alla popolazione per fasce d'età. Le Regioni sono impegnate a individuare il modello organizzativo necessario a garantire l'erogazione e la piena fruibilità delle vaccinazioni inserite nel calendario vaccinale: tale erogazione potrà prevedere una progressiva partecipazione dei singoli PLS nelle vaccinazioni e nelle relative attività correlate, regolamentata nell'ambito di specifici AIR.

Il Ministero della Salute - con il concorso dell'Istituto Superiore di Sanità, Agenas e AIFA - ha redatto il *Piano Strategico per la vaccinazione anti-SARS-COV2/COVID-19 – Elementi di preparazione e di implementazione della strategia vaccinale*.

Il piano strategico suddetto – e nello specifico l'aggiornamento del 12 dicembre 2020, a cui è seguita la presa d'atto della Conferenza Stato-Regioni in data 17 dicembre 2020 - adottato con Decreto del Ministro della Salute del 2 gennaio 2021, oltre a fornire indicazioni tecniche rispetto a dosi, tempi di somministrazione, logistica, approvvigionamento, stoccaggio e trasporto individua come aspetto centrale la *governance* del piano di somministrazione del vaccino, assicurata dal coordinamento costante tra il Ministro della Salute, la struttura del Commissario Straordinario e le Regioni e Province Autonome.

Inoltre, nell'andare a declinare gli aspetti di carattere organizzativo e le figure coinvolte afferma che “*con l'aumentare della disponibilità dei vaccini, a livello territoriale potranno essere realizzate campagne su larga scala (walk-in) per la popolazione presso centri vaccinali organizzati ad hoc e, in fase avanzata, accanto all'utilizzo delle unità mobili, il modello organizzativo vedrà via via una maggiore articolazione sul territorio, seguendo sempre più la normale filiera tradizionale, incluso il coinvolgimento ... dei Pediatri di libera scelta (..)*”

I PLS hanno notoriamente un ruolo radicato nel territorio, grazie anche alla costruzione nel tempo di un solido rapporto di fiducia con le famiglie dei loro assistiti. Possono pertanto, in

concorso e raccordo con iniziative di comunicazione condotte dalla Regione e dalle ASL, contribuire all'implementazione della compliance e dell'adesione nei confronti della campagna di vaccinazione, attraverso un'adeguata sensibilizzazione ed informazione. A tale scopo, possono essere utilizzate le visite programmate per l'esecuzione dei BDS.

La partecipazione dei professionisti in parola è stata espressamente disciplinata dal Protocollo d'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome e le Organizzazioni sindacali della Pediatria di Libera Scelta sottoscritto in data 16 marzo 2021 che ha previsto **l'adesione volontaria** da parte dei pediatri di libera scelta alla campagna di vaccinazione anti COVID 19 e di coinvolgimento nella campagna di vaccinazione stagionale antinfluenzale. Per quest'ultima fattispecie, si fa riferimento a quanto previsto dell'ACN vigente.

2. ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DEL VACCINO ANTINFLUENZALE.

Considerata l'emergenza legata al Covid-19 la Regione Piemonte e i pediatri di libera scelta hanno ritenuto, al fine di migliorare la gestione della situazione attuale, di attuare un piano per la prevenzione e controllo dell'influenza. La campagna di vaccinazione stagionale antinfluenzale sarà, come sempre, rivolta ed effettuata obbligatoriamente dai PLS, in ossequio all'ACN vigente, a tutti i loro pazienti appartenenti alle note categorie di rischio e su base volontaria, a tutti i bambini dai 6 mesi ai 6 anni, i cui genitori ne faranno richiesta e per i quali il vaccino sarà offerto gratuitamente dalla Regione. Sarebbe auspicabile che, in caso di allargamento degli eleggibili alla vaccinazione alla fascia 0-6 anni sani, la convocazione degli stessi venisse effettuata tramite ASL, come per tutte le altre vaccinazioni del PNV in corso. Sarebbe inoltre funzionale che venisse garantita la disponibilità di vaccino endonasale, unitamente a quello iniettabile, al fine di migliorarne la compliance da parte degli assistiti.

La vaccinazione antinfluenzale, rivolta ai bambini nelle fasce di età sopra citate che, tra l'altro risultano essere quelle più colpite, contribuisce a ridurre l'impatto della malattia in termini di salute, di costi economici e sociali per l'intera popolazione. Lo scopo principale della vaccinazione è di limitare la contemporanea circolazione di virus influenzale e COVID19 in modo da facilitarne la diagnosi migliorarne la compliance da parte degli assistiti. Sulla base di quanto sopra specificato, ai PLS verrà riconosciuto, nella prossima stagione vaccinale, l'importo pari a euro 6,16 al netto ENPAM, per ciascuna prestazione resa.

3. ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DEL VACCINO ANTI SARS COV 2/COVID-19.

La partecipazione, su base volontaria, dei pediatri di libera scelta all'attività di somministrazione del vaccino si inserisce nell'ambito del Piano vaccinale COVID 19 della Regione Piemonte, programmato, coordinato ed attuato dall'Assessorato alla Sanità, dalla Unità di Crisi –

Settore Giuridico Amministrativo, dal Dipartimento Interaziendale Regionale Malattie ed Emergenze Infettive e dalle Aziende Sanitarie.

La definizione delle attività della fase iniziale e di quelle successive per quanto riguarda la specifica partecipazione dei medici pediatri di libera scelta è competenza del tavolo di confronto regionale, in coerenza con il Piano vaccinale regionale COVID 19.

Le Aziende Sanitarie, attraverso i Comitati Aziendali, invieranno mensilmente una relazione sull'andamento del concorso dei pediatri di libera scelta alla campagna vaccinale, fornendo informazioni sul numero di professionisti coinvolti, sulle modalità di somministrazione, sugli obiettivi di copertura raggiunti, su eventuali criticità incontrate.

I pediatri di libera scelta, potranno scegliere di effettuare la somministrazione del vaccino:

- direttamente nei propri studi;
- avvalendosi delle strutture (almeno una per Distretto) messe a disposizione delle Aziende Sanitarie o dagli enti locali e dove saranno sempre supportati da personale (infermieristico ed amministrativo) messo a disposizione dalle Aziende o dagli Enti locali. I locali utilizzati dovranno essere obbligatoriamente dotati della necessaria fornitura del materiale di primo soccorso e dovrà essere garantita la fornitura dei DPI previsti.

Sulla base delle indicazioni fornite dal menzionato Protocollo d'Intesa del 16 marzo 2021, i PLS garantiscono di partecipare, formulando l'adesione su base volontaria, per una o più delle seguenti categorie di soggetti:

a) familiari conviventi e caregiver che forniscono assistenza continuativa ai propri assistiti affetti da elevata fragilità o da disabilità gravi ai sensi della legge 104/1992, art. 3, comma 3 (Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19 – 10 Marzo 2021), che necessitano di essere protetti dal contagio da COVID-19 attraverso la vaccinazione dei predetti soggetti.” La finalità dichiarata è infatti sia quella di tutelare la salute del bambino fragile, ma anche quella di garantire la continuità dell'assistenza al medesimo evitando che coloro che la prestano quotidianamente si ammalino.

b) vaccinazione in via sussidiaria dei genitori dei propri assistiti secondo le priorità definite dal “Piano strategico vaccinale”;

c) somministrazione ai propri assistiti dei vaccini previsti dal “Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale” al fine di rendere disponibili per la vaccinazione anti Covid-19 le sedi e gli operatori

sanitari attualmente impegnati nelle vaccinazioni per l'infanzia, tenuto conto delle specifiche esigenze proprie delle singole AASSLL.

Come convenuto dalle Parti nel menzionato Protocollo, per ciascuna inoculazione effettuata nei confronti dei soggetti individuati come destinatari della campagna di vaccinazione nazionale anti COVID-19, riconducibile ai programmi di vaccinazione antinfluenzale come disciplinati dall'articolo 44, comma 2, lettera l) dell'ACN 15 dicembre 2005 s.m.i. e dall'allegato B, lettera B, del medesimo Accordo Collettivo Nazionale, viene riconosciuta al Pediatra di Libera Scelta una tariffa pari a euro 6,16 al netto ENPAM a prestazione.

In caso di effettuazione dei vaccini presso le sedi dell'ASL, ai PLS viene garantita la copertura assicurativa per danno da responsabilità civile, considerato che la polizza vigente, all'art.23, comprende nell'ambito della nozione di "Assicurati aggiunti...b) qualsiasi persona fisica o giuridica alla quale sia riconosciuta l'estensione della qualifica di assicurato nel contesto della presente polizza; a titolo esemplificativo è attribuita la qualifica di assicurato ai soggetti appartenenti alle seguenti categorie:.. personale medico e sanitario a rapporto convenzionale". e all'art.24 con la clausola relativa all' "Oggetto dell'assicurazione." specifica che "L'Assicurazione vale per la responsabilità civile personale e professionale degli esercenti le professioni sanitarie dipendenti dall'azienda o con la stessa convenzionati, mentre operano presso o per conto della stessa"

Nelle fasi successive il target di popolazione da vaccinare seguirà le indicazioni nazionali e regionali. Particolare attenzione sarà rivolta nei confronti dei soggetti "scettici" e non responder che saranno contattati e informati sull'importanza della somministrazione del vaccino, sulla sua sicurezza e sulle controindicazioni temporanee alla somministrazione. A tale proposito, la diffusione capillare degli studi pediatrici sul territorio ed il rapporto di fiducia che caratterizza la relazione pediatra-famiglia-assistito, potrà rappresentare uno strumento strategico nel veicolare corrette informazioni e contribuire al più ampio coinvolgimento della popolazione.

L'attività sarà erogata nel rispetto delle indicazioni di sicurezza e di tutela degli operatori e dei pazienti, definite dagli organi di sanità pubblica e concordate dal tavolo di confronto regionale con il DIRMEI.

Nel caso di somministrazione presso le strutture distrettuali messe a disposizione dalle ASL o gli Enti locali, le ASL assicurano, come precedentemente già evidenziato, adeguato personale di supporto (infermieristico ed amministrativo) per agevolare lo svolgimento dell'attività e le indispensabili dotazioni per assicurare idonea assistenza in caso di necessità.

Il pediatra di libera scelta si impegna ad utilizzare e ad alimentare il sistema informativo predisposto, in particolare con riferimento alla registrazione e certificazione della vaccinazione solo

se effettuerà la vaccinazione presso il proprio studio ed in tal caso, è fondamentale garantire al professionista l'accesso all'anagrafe vaccinale, così come espressamente previsto dal Protocollo d'Intesa del 16 marzo 2021.

Qualora il PLS effettui la vaccinazione presso struttura ASL o altro Ente locale dovrà obbligatoriamente beneficiare del supporto di personale amministrativo dedicato alla registrazione e certificazione della vaccinazione. In previsione della futura estensione della vaccinazione anti SARS COV2/Covid19 alla popolazione pediatrica sarà fondamentale per i PLS (che aderiranno su base volontaria alla campagna vaccinale) stabilire per tempo, in accordo con la Regione, le Aziende e i SISP locali, quali saranno le modalità di chiamata ed effettuazione della vaccinazione ai propri assistiti.

Dal momento della sottoscrizione del presente accordo i pediatri di libera scelta avvieranno le attività di individuazione della popolazione target utilizzando le modalità informatiche che saranno messe a disposizione dalla Regione e quelle di comunicazione e sensibilizzazione con il fine di incrementare il livello di adesione.

Le parti concordano che i contenuti del presente accordo dovranno essere rimodulati alle norme nazionali successivamente emanate.

Tale Accordo viene sottoscritto dalle Parti in conformità al decreto – legge 22 marzo 2021 n. 41 che all' art. 20 comma 2, lettera c), modificando il testo della legge 30 dicembre 2020 n. 178, con il comma aggiuntivo 463 bis riconosce alle Regioni e alle Province autonome la possibilità di coinvolgere i pediatri di libera scelta, nell'attività di somministrazione dei vaccini e con l'allegato B bis dispone lo stanziamento in favore della Regione Piemonte dell' importo di € 25.408.486 quale fonte di finanziamento di tale spesa.

Secondo quanto statuito dal comma 463 bis inoltre i dati relativi alle vaccinazioni effettuate dai pediatri di libera scelta dovranno essere trasmessi, senza ritardo e con modalità telematiche sicure, alla regione, attenendosi alle indicazioni tecniche fornite da questa anche attraverso il Sistema Tessera Sanitaria.

4. FINANZIAMENTO DEL FONDO EX ART. 45 ACN PLS RELATIVO ALL'INDENNITA' PER PERSONALE INFERMIERISTICO.

Come previsto nel menzionato "Protocollo Nazionale", le parti concordano di destinare le risorse stanziate per il riconoscimento dell'indennità di personale infermieristico (di cui all'articolo 58, comma 1, lettera b, ACN vigente) dal comma 469 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2020 n.178 -che ammontano, per quanto concerne la Regione Piemonte a € 736.478 (Allegato F citata legge)- in favore prioritariamente dei medici che effettuano tale prestazione presso il proprio studio. Trattandosi nello specifico di un contributo una tantum e non strutturale essendo limitato a questo specifico AIR, i PLS richiedono di poterne garantire il massimo utilizzo a tutti i professionisti che ne faranno richiesta e che effettueranno presso i loro ambulatori la vaccinazione anti Covid e/o antinfluenzale. La fruizione dell'incentivo da parte del PLS dovrà essere conforme a quanto

previsto dal vigente ACN relativamente all'impegno orario minimo del personale infermieristico ed i PLS che ne faranno richiesta saranno inseriti in graduatoria dedicata.

Le OOSS dei PLS infine sollecitano la puntuale applicazione di quanto definito tra le parti nell' "Accordo Integrativo regionale per il rafforzamento delle attività territoriali di diagnostica di primo livello e di prevenzione della trasmissione di SARS-COV-2", siglato il 30 novembre 2020 e specificamente, di dare attuazione all'impegno di convocare un tavolo di contrattazione regionale per il rinnovo degli AIR entro 60 giorni. Tale termine è stato infatti ampiamente superato ed è prioritario poter affrontare un rimodellamento dell'assistenza pediatrica territoriale, così come precedentemente discusso e condiviso con l'Unità di crisi ed il DIRMEI.

Torino, 15 aprile 2021.

Per la Regione Piemonte

Il Presidente
Alberto CIRIO

L'Assessore alla Sanità, Livelli essenziali di Assistenza, Edilizia sanitaria
Luigi Genesio ICARDI

Il Direttore Vicario
Franco RIPA

Il Responsabile del Settore competente
Mario RAVIOLA

Per le organizzazioni sindacali

OS FIMP

FEDERAZIONE CIPE- SISPE- SINSPE

OS SIMPEF
